FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Mustilli Mario

Indirizzo
Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità Italiana

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date 2000 ad oggi

 Nome e indirizzo del datore di lavoro
 Seconda Università degli Studi di Napoli, Viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta

Tipo di azienda o settore
 Università

• Tipo di impiego Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese e docente di Finanza

Aziendale

Principali mansioni e Ricerca e Didattica

responsabilità

• Date 2007 – marzo 2014

 Nome e indirizzo del datore di lavoro
 Seconda Università degli Studi di Napoli, Viale Beneduce n. 10 – 81100 Caserta

Tipo di azienda o settore
 Università

• Tipo di impiego Prorettore all'Economia

Principali mansioni e Prorettore all'Economia

responsabilità

Date 1985

Nome e indirizzo del datore di

lavoro

· Tipo di azienda o settore

Principali mansioni e Dottore commercialista e Revisore contabile

responsabilità

fonte: http://l

1

 Date 2009 - luglio 2012 Nome e indirizzo del datore di ISVAP - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo lavoro · Tipo di azienda o settore Authority Vigilanza mercato assicurativo · Tipo di impiego Consigliere di amministrazione · Principali mansioni e Consigliere di amministrazione responsabilità Date 2007-2009 · Nome e indirizzo del datore di Promo Equity Sud lavoro · Tipo di azienda o settore Advisor fondo di investimento chiuso · Tipo di impiego Presidente CDA · Principali mansioni e Presidente del Consiglio di amministrazione responsabilità Date 2004-2007 · Nome e indirizzo del datore di Tirrenia Navigazione S.p.A. lavoro · Tipo di azienda o settore Azienda del settore dei trasporti · Tipo di impiego Sindaco effettivo · Principali mansioni e Funzioni di controllo responsabilità Date 2003-2006 · Nome e indirizzo del datore di Piaggio Aero Industries S.p.A lavoro · Tipo di azienda o settore Azienda del settore aerospaziale · Tipo di impiego Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente · Principali mansioni e Oltre alle mansioni di consigliere di amministrazione anche consulenza strategica responsabilità Date 2003-2006 · Nome e indirizzo del datore di Crea Impresa S.p.A. - Gruppo BNL lavoro · Tipo di azienda o settore Intermediario finanziario · Tipo di impiego Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente · Principali mansioni e Mansioni di consigliere di amministrazione responsabilità 2002-2005 Date · Nome e indirizzo del datore di Sviluppo Italia SpA lavoro · Tipo di azienda o settore Agenzia governativa · Tipo di impiego Consigliere di Amministrazione · Principali mansioni e Mansioni di consigliere di amministrazione responsabilità 2000-2003 Date · Nome e indirizzo del datore di Alerion Industries lavoro · Tipo di azienda o settore Holding di partecipazioni finanziarie in aziende che operano nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Tipo di impiego Sindaco effettivo

• Date 2000-2009

Funzioni di controllo

· Principali mansioni e

responsabilità

2

· Nome e indirizzo del datore di

lavoro

· Tipo di azienda o settore

· Tipo di impiego

· Principali mansioni e

Banca Popolare di Sviluppo

Istituto creditizio

Sindaco effettivo Funzioni di controllo

responsabilità

Date

1996 ad oggi

· Nome e indirizzo del datore di

Cithef Scarl

lavoro

· Tipo di azienda o settore

· Tipo di impiego · Principali mansioni e Fondo di garanzia Consigliere di Amministrazione

Mansioni di consigliere di amministrazione

responsabilità

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

· Capacità di lettura

Buono

· Capacità di scrittura · Capacità di espressione orale Buono Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità di relazione interpersonale e di gestione di gruppi di ricercatori di diverse aree disciplinari e di gestire il coordinamento di progetti di ricerca. Tali capacità sono state acquisite sia nell'esperienza accademica che in quella professionale.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Capacità manageriali ed organizzative, di coordinamento e amministrazione di persone, progetti e bilanci, in contesti formativi e professionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche,

macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

Ottima conoscenza del pacchetto microsoft office.

ARTISTICHE

NESSUNA

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

NESSUNA

PATENTE O PATENTI

Patente B

3

ULTERIORI INFORMAZIONI

ATTIVITA' UNIVERSITARIE:

- Ha partecipato a numerose attività formative e di ricerca presso:
 - London Business School
 - Università degli Studi di Trieste
 - Università degli Studi Cà Foscari di Venezia
 - Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Dipartimento politiche di sviluppo MISE
- Partecipa come docente a numerosi Master sulla gestione finanziaria d'impresa
- E' membro AIDEA

ATTIVITA' SCIENTIFICA E PUBBLICAZIONI:

Principali progetti di ricerca su commessa a cui ha partecipato in qualità di coordinatore o membro del comitato scientifico:

- 1. Studio per l'individuazione di tecniche innovative di finanziamento delle PMI Committente: Centro Sviluppo Regione Autonoma Valle d'Aosta Docup Obiettivo 2 F.E.S.R Valle d'Aosta Periodo 2000/2006
- 2. La situazione economico-finanziaria delle imprese della Provincia di Caserta ed i riflessi sul relativo potenziale di sviluppo: analisi e prospettive Committente: Progetto in Convenzione tra il Dipartimento di Strategie aziendali e Metodologie Quantitative e la CCIAA di Caserta Periodo 2002-2011
- Urban II. Aversa laboratorio di educazione urbana. I giovani vettori di positività.
 Committente: Progetto Cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Periodo 2003-2007
- 4. "Gli Spin-off da ricerca in Campania. Individuazione di settori strategici e definizione delle politiche di intervento" Committente: Convenzione tra il Dipartimento di Strategie aziendali e Metodologie Quantitative e ARLAS Agenzia della Regione Campania per il Lavoro e la Scuola

L'attività scientifica si è finora ispirata in particolare a tre filoni di approfondimento:

- la strategia aziendale, i percorsi strategici di sviluppo, le crisi d'impresa e il rapporto mercato finanziario-impresa;
- 2. la gestione finanziaria d'impresa e la valutazione dell'impresa;
- 3. l'analisi dei sistemi industriali e territoriali.

Al primo dei filoni menzionati si riferiscono alcuni contributi tra i quali:

- 1) Un modello di pianificazione e di controllo economico-finanziario dell'espansione, pubblicato in Appendice al testo "Il Sistema d'Impresa" di Sergio Sciarelli Cedam 1988 e nelle successive edizioni. Tale contributo è stato anche ripreso nel testo del medesimo autore "Economia e gestione dell'impresa", Cedam 1997. Nell'elaborato si analizza un modello in grado di verificare la fattibilità finanziaria, sia interna all'azienda che esterna, rispetto alle attese di rendimento del capitale azionario, di una strategia volta a perseguire l'espan-sione del volume d'affari aziendale.
- 2) La finanziarizzazione dei comportamenti strategici aziendali, in Atti del Convegno Aidea su "Strategie e politiche aziendali" Fiuggi 1988, Edizioni Clueb 1989, in cui si valutano gli effetti sull'orientamento strategico- aziendale di una gestione finanziaria attiva, cioè diretta all'ottenimento di utili di natura prettamente finanziaria.
- 3) Strategia d'impresa e logica finanziaria, in "Mezzogiorno d'Europa" n. 2, Aprile Giugno 1991, che riprende l'argomento posto al centro della precedente pubblicazione ampliandolo. Lo stesso contributo è stato riproposto in inglese sulla versione della stessa rivista nella medesima lingua " Journal of Regional Policy".

- 4) Le strategie di sviluppo esterno dell'impresa industriale, volume edito da Cedam 1990, in cui vengono approfondite le tematiche degli accordi e delle acquisizioni aziendali, con riferimento all'attuale sistema industriale italiano. La monografia dedica ampio spazio ad una comparazione tra i possibili percorsi di crescita esterna in un quadro in cui i concetti di strategia e di struttura d'impresa subi-scono sostanziali modifiche rispetto alle interpre-tazioni tradizionali. In tale contesto viene anche approfondito il ruolo della finanza d'impresa, come funzione non più subordinata e strumentale alle al-tre funzioni aziendali, ma elemento centrale e pro-pulsivo dello sviluppo.
- 5) La componente relazionale nelle strategie finanziarie flessibili, in Finanza Marketing e Produzione n.1, 1995, che affronta il nuovo rapporto banca-impresa alla luce delle ultime evoluzioni dei sistemi finanziari.
- 6) Firms' crises: a systematic approach to the subject, insieme a Sergio Sciarelli e Valentina Della Corte in Economia Aziendale Review n. 2, 1994, incentrato sui problemi strategico-organizzativi delle logiche di turnaround.
- 7) Le risorse immateriali: problematiche di valutazione ed assetti istituzionali, insieme a Francesco Gangi in Analisi finanziaria n.19, 1995, che illustra il problema della trasferibilità all'esterno del contributo offerto dalle risorse intangibili al valore dell'impresa nel tentativo di ridurre il livello di asimmetria informativa tra l'impresa ed i suoi finanziatori.
- 8) Capitale di rischio e investitori istituzionali, in Vitalità del capitale di rischio e fattori di sviluppo delle piccole e medie aziende, Atti del Convegno AIDEA, Piacenza 1996. In tale contributo si valuta il contributo di investitori istituzionali nel potenziamento del capitale di rischio allo sviluppo delle piccole e medie imprese.
- 9) L'innovazione finanziaria a sostegno dello sviluppo delle PMI: un confronto con le esperienze europee, in Unione Giovani Dottori Commercialisti, Convegno Nazionale Prato 1997 dal tema "La ricapitalizzazione delle PMI. Misure legislative, finanziarie e pattizie: proposte e soluzioni", Buffetti Editore, 1998.
- 10) Il ruolo del capitale di rischio per lo sviluppo delle imprese campane, insieme a Gangi F. in Capasso A., Fortunato M., Giurazza A. e Mustilli M. (a cura di) " Indagine sulle PMI campane potenzialmente quotabili" in Orizzonti Economici n. 85/1998.
- 11) L'evoluzione del venture capital nello sviluppo delle piccole e medie imprese, Cedam 1999, dove si analizza il contributo del capitale di rischio dei venture capitalist nello sviluppo delle PMI alla luce della crescita di tipo reticolare e con riferimento alle imprese distrettuali. La rilevanza del rapporto con il settore del venture capital viene considerata in presenza del difficile rapporto tra quest'ultima e la banca alla luce dei fenomeni di globalizzazione finanziaria. Infine si analizza il ruolo dei business angels, che in molti paesi europei rappresentano una alternativa alle società di venture capital, poiché più disponibili a sostenere le piccole imprese, le imprese innovative e la nuova imprenditorialità. Viene affrontato anche il ruolo del venture capital nella ristrutturazione di aree urbane.
- 12) Capitale finanziario e di conoscenza a sostegno delle PMI innovative: ruolo ed evoluzione del venture capital, insieme a Gangi F. ed Esposito A., Quaderno n. 4/2002 del Dipartimento di Strategie Aziendali e Metodologie Quantitative della Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli, 2002.
- 9) Business Angel in Italia, insieme a Sorrentino M. (a cura di), Giappichelli Editore, Torino, 2003. Il volume presenta ed analizza i risultati della prima indagine effettuata in Italia sull'informal venture capital market.
- 10) Il management come scienza sociale: una rilettura delle teorie sulla corporate governance, con Clelia Mazzoni, in Sinergie n. 73-74 Maggio Dicembre 2007.
- 11) Credit Allocation and corporate risk: What evolution in the Campania entrepreneurial system?, con Francesco Gangi, Francesco Campanella, Working

paper nel convegno "XVI International Tor Vergata Conference on Banking and Finance", 5-7 December 2007, Facoltà di Economia, Università di Roma "Tor Vergata".

- 12)Emergence and survival of dominant designs in the business jet industry segments, con Izzo Filomena., Del Bene Antonio, working paper nel convegno 15TH International Product Development Management Conference, The European Institute for Advanced Studies in Management (EIASM), Hamburg, Germany, June 29-July 1st, 2008
- 13) Management team replacement and family business performance: An empirical test in the medium sized compagnies in southern Italy, con Francesco Campanella, Domenico Graziano, working paper in fase di revisione presso rivista internazionale 2012.

Al filone della gestione finanziaria d'impresa vanno ricondotte le seguenti principali pubblicazioni:

- 1) Il ruolo del consulente finanziario nella realtà imprenditoriale del Mezzogiorno, in Atti del Convegno Aidea su "L'Università e la terziarizzazione dell'economia italiana" Napoli 1986, Guida Editori 1987, in cui si analizza il contributo della finanza e degli specialisti in materia ad uno sviluppo equilibrato delle imprese industriali del Mezzogiorno.
- 2) Nuovi orientamenti nella strategia finanziaria d'impresa, in Finanza Marketing e Produzione n.2, 1988, dove si commentano ed ampliano i più recenti orientamenti in tema di strategia finanziaria. L'articolo discute, in particolare, dei riflessi che le implicazioni della logica finanziaria ha sugli obiettivi generali d'impresa e di altri temi più specifici, come l'interpretazione del nuovo ruolo da riconoscere alla gestione della liquidità all'interno dei processi di sviluppo d'impresa.
- 3) A costs-benefits approach to the evaluation of entrepreneurial projects, edito in "The evaluation of entrepreneurial projects and profiles" a cura di P.Dubini, EGEA 1990, in cui si analizza la possibilità di applicare l'analisi costi-benefici agli investimenti industriali delle imprese private.
- 4) Valore economico e valore di mercato d'impresa: origini e prospettive di riduzione del divario, insieme ad Capasso A., in "Finanza Marketing e Produzione" n. 3, settembre 1993, in cui si affronta il problema delle asimmetrie informative come base della distinzione tra valore economico del capitale e valore di mercato della stessa.
- 5) Oltre la mobilità finanziaria tra metodo ed analisi di comportamento relazionale, relazione presentata al Convegno AIDEA Accademia Italiana degli economisti di azienda Torino settembre 1993. Pubblicato negli Atti del Convegno Edizioni Clueb 1994, in cui si valuta la combinazione tra strategie flessibili e strategie di mobilità finanziaria.
- 6) Strumenti finanziari innovativi per lo sviluppo delle imprese. Ruolo e finalità dei fondi comunitari, con Caruso F., Edizioni II Denaro 1997.
- 7) Innovazioni fiscali e scelte di struttura finanziaria, insieme a Gangi F., Saggio allegato alla rivista AF Analisi Finanziaria, supplemento speciale, 1999.
- 8) Finanza Aziendale Internazionale per le PMI, insieme a Lancellotti F. e Guidoni U., Egea, Milano, 2003.

Infine, circa il filone di analisi dei sistemi industriali e delle gestione aziendale applicata al territorio, vanno segnalati i seguenti contributi:

- 1) La struttura industriale dell'area metropolitana al 1981, pubblicato insieme Migliaccio M., in "Studi sull'area metropolitana di Napoli" a cura di F. Lucarelli, SO.GRA.ME., Napoli 1984.
- 2) Il fenomeno della nati-mortalità e di delocalizzazione nell'area di Napoli, in

- "Metropolis 90" a cura di F. Lucarelli e J.Imbert, che raccoglie gli Atti dell'omonimo Convegno, promosso dall'Università di Napoli e dall'Universitè de Paris 2 Napoli 1986, editi da Guida Editori 1987.
- 3) La dinamica della struttura industriale del Comune di Napoli nel periodo 1969-1982, in "Politica territoriale ed area metropolitana:Legge 219" a cura di F. Lucarelli, Guida Editori 1987.
- 4) Il fabbisogno di servizi reali delle imprese minori delle aree PIM della Regione Campania. Analisi strutturale e delle politiche imprenditoriali, insieme a Solima F., Artigiansud- Regione Campania, 1992.
- 5) La situazione economico-finanziaria delle imprese campane: problemi e prospettive ricerca curata per l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Napoli i cui risultati sono stati pubblicati in Rassegna Economica n.2, 1995.
- 6) La gestione imprenditoriale del patrimonio artistico pubblico e privato: superamento o riproposizione della dicotomia, in Annali dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, 1996.
- 7) L'indotto economico della zona franca di Napoli, CCIAA di Napoli, 1997.
- 8) Fare impresa a Napoli. Fattori e costi del gap localizzativi, con Maggioni V., Biondi G., Sorrentino M., Prismi, 2004.
- 9)La competitività del sistema produttivo della provincia di Caserta. Un'analisi dei bilanci delle imprese, a cura di Mario Mustilli, Francesco Gangi, Fabrizio Fiordiliso, Guida, 2005.
- 11) Studio per l'individuazione di tecniche innovative di finanziamento delle PMI, con Sorrentino M., Castaldo F., Campanella F., 2005
- 12)Realizzazione di interventi di project financing in ambito infrastrutturale nei paesi dell'Africa settentrionale, Mustilli M., Gangi F., Campanella F., D'Angelo E. (2008), in AA.VV, Spazi e culture del Mediterraneo. Misura, analisi, comprensione, valutazione e storia per la conoscenza ed il monitoraggio dei processi trasformativi in area mediterranea, Editore Kappa, 2008.
- 13) Governance, strategie e innovazione dell'impresa. Evidenze da un contesto sfavorevole, a cura di Mario Mustilli e Francesco Gangi, McGraw-Hill, 2008.
- 14) Gli spin-off da ricerca: il caso della Campania, con Sorrentino M., in "Spin-off da ricerca in Campania. Settori strategici e Politiche di intervento" a cura di Sorrentino M., Capozzi P., Giannini Editore, 2010
- 15) La valutazione delle performance innovative dei Sistemi Locali di Innovazione: il caso dell'aerospazio e dei nuovi materiali in Campania, con Campanella F., Sorrentino F., Sinergie, 2011

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96

ALLEGATI